

la Repubblica • IL LAVORO

GENOVA

22\06\2007

I retroscena dell'avviso di comparizione inviato al capo della Polizia De Gennaro e le reazioni delle vittime del pestaggio nella scuola

I dialoghi proibiti sull'assalto alla Diaz

«**L**CAPO dice che sarebbe meglio raccontare una storia diversa...». Il cellulare intercettato dagli investigatori è quello di uno dei 29 imputati per il blitz alla scuola Diaz. Dall'altro capo del filo c'è Francesco Colucci, nel 2001 questore nel capoluogo ligure, chiamato a testimoniare nel processo sulla sciagurata irruzione. Ed è Colucci che parla. Il «capo» cui fa riferimento è Gianni De Gennaro. Comincia così, un paio di mesi fa, la vicenda che ha portato all'iscrizione nel registro degli indagati del capo della polizia. Che secondo i magistrati avrebbe «suggerito» al suo sottoposto di fornire una versione meno scomoda su quanto accaduto sei anni or sono. Un'altra «verità», costruita a tavolino.

CALANDRI E VALLI SUL NAZIONALE